

## AUTORIZZAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA ASCI – ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADORAGO

**Per permettere l'erogazione del servizio di psicologia scolastica nella scuola è necessaria l'autorizzazione di entrambi i genitori. L'autorizzazione è valida per tutta la permanenza alla scuola.**

**Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e del GDPR 2016/679, potete esercitare il diritto di revoca con lettera scritta da recapitare al rappresentante legale della Scuola.**

I genitori dell'alunno/a \_\_\_\_\_  
frequentante la sezione \_\_\_\_\_ della scuola \_\_\_\_\_

autorizzano  non autorizzano

il consulente psicologo ASCI a coinvolgere il proprio figlio/a nelle azioni del Servizio di Psicologia Scolastica.

Le azioni previste dal servizio potranno essere svolte anche con la modalità a distanza telematica stante l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i vostri dati personali sono raccolti unicamente per le finalità del Servizio di Psicologia dell'Azienda Sociale Comuni Insieme per:

- promuovere il benessere di bambini, ragazzi e adulti di riferimento all'interno delle realtà scolastiche;
- prevenire forme di disagio psicosociale, di insuccesso e dispersione scolastica e di comportamenti a rischio nei minori;
- promuovere momenti di complementarietà di competenze professionali diverse (insegnanti – psicologo);
- offrire uno spazio di ascolto e di confronto agli adulti di riferimento dei minori (insegnanti, genitori) se necessario, anche on line;
- reperire nome, cognome e residenza dei minori per la costruzione di una rete di sostegno al mondo dei bambini e dei preadolescenti che coinvolga scuole, servizi sociali, operatori di servizi specialistici ed agenzie educative del territorio;
- offrire degli spazi laboratoriali, attivati a discrezione della scuola, su temi connessi all'età evolutiva
- per la secondaria di primo grado, offrire uno sportello di ascolto per i minori, se necessario anche on line.

I dati verranno trattati nel rispetto della suddetta normativa esclusivamente per la predetta finalità.

Potete far valere i vostri diritti dell'interessato previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di

rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare il suddetto Servizio.

Il trattamento dei dati personali avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza dei dati personali adeguato al rischio come previsto dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 per **l'Istituto Comprensivo di Cadorago è Maria Grazia Policichio, con sede in Cadorago, via Alfieri n°1, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Barbara Pintus.**

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Sociale Comuni Insieme con sede in Lomazzo (CO), Piazza IV Novembre 2, in persona del Direttore, dott. Gianpaolo Folcio.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda Sociale Comuni Insieme è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj. **Per l'Istituto Comprensivo è Sig. Corbellini.**

Con le Vostre sottoscrizioni prestate consenso informato al trattamento dei Vostri dati personali, particolari (art. 9 GDPR) e giudiziari (art. 10 GDPR), emersi durante le azioni del servizio.

Data \_\_\_\_\_

\*Firma del padre \_\_\_\_\_

\*Firma della madre \_\_\_\_\_

*\*La doppia firma è obbligatoria per legge. (art. 317 codice civile). È necessario ricorrere al Giudice Tutelare del proprio territorio di competenza nei casi di mancato consenso da parte di uno dei due genitori o nell'ipotesi che un genitore non sia nelle condizioni di farlo, ovvero opponga il proprio consenso. Questa è l'unica modalità giuridicamente prevista. Il giudice assumerà le proprie determinazioni nell'interesse del minore.*